

Il colore della liturgia



Dal 9 gennaio al *Mercoledì delle Ceneri* è celebrato il **Tempo Ordinario** della Liturgia, durante il quale sono usati paramenti di colore verde. All'inizio dell'anno, Tempo del Natale, essi sono stati bianchi, e nella Quaresima saranno di colore viola. Qual è la ragione di questa varietà?

Se risaliamo ai primi secoli della Chiesa, troveremo soltanto tonalità bianche, poiché i presbiteri presiedevano le celebrazioni rivestiti di tuniche di lana o lino senza tintura, che ricordavano Cristo, l'Agnello di Dio. Ma, a partire dal VII secolo, i colori dei paramenti hanno cominciato a variare. Basandosi soprattutto sulle descrizioni fatte nel Libro del Cantico dei Cantici, si associavano certe tonalità a determinate feste. Il loro uso, però, differiva in base alla regione.

Nel 1195, il Cardinale Lotario, futuro Papa Innocenzo III, pubblicò un trattato sulla Santa Messa intitolato *De sacrosancti altaris mysterio*, nel quale sono descritti i costumi adottati dalla Chiesa di Roma in relazione ai colori liturgici. Quando fu eletto Pontefice, questi costumi si diffusero in tutto l'Occidente. I colori bianco, rosso e nero – più tardi sostituito dal viola – (continua a p.2)

LABORROMEA

19 gennaio 2020

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LIII n. 2428

La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre.

La buona notizia: Gesù Cristo è vivo e fa vivere chi lo accoglie

Carissimi, domenica prossima, 26 gennaio, si celebra, per la prima volta, la **Domenica della Parola**, istituita da Papa Francesco per aiutare la Chiesa a comprendere l'inesauribile ricchezza che proviene dal dialogo costante di Dio con il suo popolo, che si rende possibile proprio attraverso un ascolto accogliente e obbediente della Parola di Dio, trasmessaci nelle Sacre Scritture. È vero che ogni domenica noi ascoltiamo la Parola, che ci apre all'Eucaristia e a una vita vissuta nella fede, ma questa domenica sarà l'occasione per mettere in evidenza questa centralità della Sacra Scrittura. Ad ogni santa messa noi intronizzeremo il Libro della Parola e lo porremo al centro del presbiterio, proprio per indicarne la centralità nella vita di ciascuno e della comunità cristiana; **nel pomeriggio, poi, dalle 14:00 alle 18:30, nella chiesa di San Girolamo ci sarà la lettura continua degli Atti degli Apostoli**: una iniziativa, promossa nel contesto della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che siamo contenti di accogliere nella nostra parrocchia. Spero che ci sentiamo tutti stimolati a riscoprire, anche attraverso questa domenica "particolare", le ricchezze della Parola di Dio, "lampada per i nostri passi", come afferma il salmo 118 (119). Mi permetto di offrire alla vostra lettura la lettera che, in questa occasione, il Patriarca ha inviato a noi sacerdoti.

don Gianni
(dongianni@duomodimestre.it)

*Siamo grati a Papa Francesco che ha istituito [la Domenica della Parola] con la lettera apostolica *Aperuit illis* nella quale invita le comunità ecclesiali a vivere con impegno tale occasione pensata affinché – sono parole sue – "non venga mai a mancare nella vita del nostro popolo questo rapporto decisivo con la Parola viva che il Signore non si stanca mai di rivolgere alla sua Sposa, perché possa crescere nell'amore e nella testimonianza di fede" (n. 2). Si tratta, quindi, di una bella opportunità pastorale che ci viene offerta e che – in molteplici modi – aiuta coloro che formano il nucleo pulsante delle nostre comunità e quanti si accostano alle nostre chiese, anche solo in occasione della Messa domenicale, ad attingere*



con consapevolezza e fecondità spirituale alla Parola di Dio, fonte inesauribile di grazia che genera e sostiene il cammino della Chiesa nel mondo. La Parola di Dio genera, così, nella storia, fedeltà a Dio, amore ai fratelli e spirito di condivisione che nessuno esclude. La Parola vivente di Dio, poi, ci porta a contemplare innanzitutto Gesù, nostro Signore e Salvatore: è Lui la via, la verità e la vita. La sua persona, i suoi gesti, le sue parole ci donano il suo "io filiale" che ci dischiude l'accesso al Padre misericordioso. Questo è il Vangelo – ossia la bella e buona notizia – di oggi e di sempre: Gesù, accolto nella fede, è e rimane la grande risorsa e forza del discepolo e della comunità ecclesiale, chiamati a vivere ogni giorno una fede che ama e un amore credente, ovvero capace di verità. Nel ringraziarvi ancora una volta per la dedizione e la cura pastorale che ponete nel Vostro servizio ecclesiale, Vi invito a fare il possibile per rendere bella, motivata, partecipata e – a Dio piacendo – fruttuosa la prossima "Domenica della Parola di Dio" che affido a Maria, la prima uditrice e discepolo della Parola, chiedendo che, attraverso la Sua materna intercessione, possiamo vivere di più e meglio il dono della Parola nelle nostre comunità.

Francesco Moraglia, patriarca

2 La vita della comunità



cominciarono a essere usati secondo criteri quasi universali. Tuttavia, sarà nel 1570, durante il pontificato di San Pio V, che la Chiesa stabilirà ufficialmente i colori liturgici per il Rito Romano. **Per il Tempo Ordinario fu scelto il colore verde, il cui nome proviene dal latino *viridis*, che significa fresco, fiorente. Con frequenza associato all'idea di speranza, questo colore simbolizza lo svolgersi normale della vita liturgica che fiorisce in modo speciale nei tempi forti e produce i frutti delle grandi feste e solennità.**

Preparazione al Matrimonio

Quanto è bella e vera la proposta del matrimonio cristiano e della vita coniugale: è ciò che si propone di raccontare l'itinerario di preparazione al matrimonio offerto, come ogni anno, dalla nostra comunità alle coppie di fidanzati.

Il ciclo d'incontri, animato da tre coppie di sposi della parrocchia, prevede nove appuntamenti settimanali, che si terranno di martedì alle 20:45 a partire dal 21 gennaio 2020.

Assemblea parrocchiale

Mettere a fuoco il dono del battesimo, in un orizzonte ampio e che attraversa tutti i segmenti di una comunità ecclesiale, nella consapevolezza che la vita e la fede cristiana hanno proprio qui la loro fonte perenne che - se lasciata... scorrere e sempre più "accolta" - continua a generare e a sviluppare buoni frutti. Infatti, sono parole del Patriarca Francesco, "l'iniziazione cristiana - battesimo, confermazione ed eucaristia - è una grazia, una responsabilità, un continuo percorso che continua tutta la vita". E', in fondo, questo l'obiettivo del **Consiglio Pastorale Parrocchiale "allargato" in programma nel pomeriggio di sabato 25 gennaio 2020 dalle ore 15:30 alle 18:00 nell'aula magna del Laurentianum, adiacente al Duomo.** L'incontro è, appunto, "allargato" perché, accanto ai membri del Consiglio, **sono stati caldamente invitati a prendervi parte tutti i catechisti, gli animatori e gli educatori dei gruppi parrocchiali e degli scout, coloro che si occupano della preparazione ai battesimi e anche di quella al matrimonio, quanti partecipano al gruppo famiglie e tutte le persone della nostra comunità parrocchiale interessate al tema.** Si comincerà certamente con l'approfondire e conoscere meglio l'esperienza di incontro ed evangelizzazione con le coppie che chiedono il battesimo per i loro figli ma poi il dialogo e il confronto si allargherà e coinvolgerà, in assemblea ed anche in gruppi di lavoro, lo sviluppo e i frutti che il battesimo



provoca nella vita delle famiglie, degli adulti, dei giovani, dei ragazzi e dei bambini perché sia sempre più una vita "in Cristo". E sarà, perciò, anche l'occasione per riflettere ed interrogarsi sulle modalità e sulle proposte che questa comunità cristiana offre a tutti per riscoprire e portare a compimento il grande dono del battesimo ricevuto.

Btl - Gruppo Anziani

Venerdì 24 gennaio alle ore 16:00 in Centro San Lorenzo il Gruppo Anziani animato dai volontari della *Banca del Tempo Libero* si riunirà per la conferenza de dott. **Alessandro Potenza**, già responsabile del reparto di lungodegenza dell'ospedale di Mestre, sul tema **"Patologie della terza età; come prevenire e curare"**. Vi aspettiamo numerosi.

Fotocronaca

Sabato 11 gennaio 32 ragazzi - che hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione il 18 gennaio - si sono raccolti con i loro catechisti a San Girolamo per un pomeriggio di "ritiro" in vista della Cresima: in alto a sinistra un momento dell'attività iniziale. A destra possiamo vedere: in alto un'istantanea dell'attività dei ragazzi di seconda media a Santa Chiara e, sotto, gli animatori del *Corso Fidanzati* al lavoro con don Gianni.

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*
Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:40 la domenica
Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità
Adorazione a S. Girolamo: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30
e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30.

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario Madonna della Salute: ore 11:00